

VareseNews

La Cimberio sa ancora vincere. Slay e Kangur abbattono Treviso

Pubblicato: Sabato 19 Febbraio 2011



Sotto gli occhi di Gianmarco Pozzecco **si presenta bene Rok Stipcevic**: il regista croato («Mi sembra bravo, soprattutto ha dato ordine al gioco. E se è un play, è per forza un grande» **dice il “Poz”**) dà una bella mano alla Cimberio per tornare alla vittoria: due punti importanti strappati a una Benetton discontinua (**74-68** il finale) e messi in cascina per provare a chiudere il periodo nero iniziato prima di Natale.

Certo, sarebbe **un delitto pensare che la squadra di Recalcati abbia risolto i suoi problemi**, come ha dimostrato un ultimo periodo in cui ai biancorossi è venuto il classico “braccino”, conosciuto anche come “paura di vincere”. Buon per Varese che la Benetton arruffona di oggi (28 palle perse!) e forse scossa dall’annunciato addio dei proprietari, non ne abbia approfittato, così da **concedere il gran finale a uno Slay (foto di S. Raso)** apparso decisamente più tonico rispetto alle ultime uscite. Il pivot di Memphis, caricato dal confronto con Skinner e dalla fiducia confermatagli dalla società, ha messo assieme una prova da **25 punti e 34 di valutazione**, di buon impatto anche in difesa. Ma forse il **titolo di Mvp va a Kangur**, semplicemente decisivo nella ripresa sia in attacco sia in retroguardia visto che su di lui si sono infranti diversi lunghi trevigiani. Chi deve ridisegnarsi un ruolo è invece Goss, altruista (6 assist) ma impreciso, mentre **Ryan si è calato bene nei panni del guastatore**. Ora Varese attende buone nuove dai nemici di sempre, Cantù e Milano, che domenica affrontano i fanalini di coda Teramo e Brindisi: con questo successo il vantaggio sulle ultime è salito a 6 punti, ritrovarlo intatto sarebbe un ulteriore passo avanti.

COLPO D’OCCHIO – Ci sono cose più importanti del basket, anche in occasione di una partita così sentita. Per questo il prepartita è ricco di gesti belli, come il **premio dell’Associazione Donatori Midollo Osseo** assegnato tra gli applausi a Bulleri per il suo impegno con i “Cestisti fino al midollo”, o come il mazzo di **fiori e lo striscione per Desirée**, la giovane tifosa scomparsa tragicamente a Grenoble. Buona la presenza sugli spalti del PalaWhirlpool per una classica del basket tricolore.

PALLA A DUE – Inizia in panchina Rok Stipcevic nella Cimberio: **i due piccoli sono Rannikko e Goss**, con Kangur, Slay e Fajardo per un assetto con molti centimetri. Ospiti con Smith e Gentile esterni

e con il pivot da Nba, Brian Skinner, che lascia il quintetto a Brunner.



LA PARTITA – Ritmi alti fin dalle prime battute e percentuali che dopo qualche minuto iniziano a premiare la Benetton; **Motiejunas e Gentile toccano il +5** prima della seconda tripla firmata Rannikko e di una gran entrata di Goss (15-17). Con i primi cambi di Repesa c'è spazio per Bulleri e Skinner; Recalcatti invece sceglie Stipcevic al 6' dopo un timeout. Il punteggio si inceppa di colpo anche se Varese sorpassa in un paio di occasioni, pure con **due liberi del croato**. L'equilibrio si rompe proprio sulla sirena, con una magia di Markovic per il +2 trevigiano (21-23).

Ryan e Stipcevic riportano subito avanti la Cimberio, motivo per cui Repesa comanda la zona; Varese fatica un po' ma non concede spazi in difesa, così **quando Slay torna a segno il vantaggio è intatto (+7)** anche grazie a una rovesciata di Stipcevic **(nella foto)**. Il croato però è impreciso e sfortunato dall'arco, così la Benetton rosicchia qualcosa e suggerisce la sospensione a Recalcatti che rimette Goss e Rannikko. Slay e Galanda pasticciano, il finnico (presto panchinato) spedisce due triple sul ferro e la coppia Motiejunas-Smith può **sorpassare in contropiede**. Tocca a Slay muovere il punteggio con un canestro di pura follia che porta anche il quarto (!) fallo di Skinner. Il finale di periodo è tutto in una tripla di Righetti e nell'errore di Di Peric per il **39-35**.

Dopo l'intervallo la squadra di Recalcatti scappa perché è subito brava a mantenere alta l'intensità con i contropiedi di Kangur e Slay (43-37) che seguono il canestro di Gentile. **Brunner e Ron-Ron danno vita a un bel duello**, come belle sono le conclusioni dello stesso Gentile e di Kangur, lanciato alla grande da Rannikko. Treviso risponde colpo su colpo ma non ha fatto i conti con **l'estone in un momento di grazia**. Alla sua festa si unisce Ryan dall'angolo e al 26' la Cimberio prova il break – 57-46 – costringendo Repesa a interrompere il gioco. **Slay si mette in luce anche in difesa** e trova così linfa anche per l'attacco dove firma il massimo vantaggio (+14) con una tripla. Tocca a Brunner e Smith trovare le soluzioni per riacciuffare il match e in parte la cosa riesce, perché al 30' sono "solo" dieci le lunghezze per la squadra di Recalcatti, **64-54**.

IL FINALE – Si rivede Stipcevic, e lui prova a vedere i passaggi per mettere in moto i compagni: **Ryan e Fajardo ringraziano** ma non bastano a piegare Smith, ancora autore del -10. Sul **70-60** le due squadre paiono aver paura di chiuderla (Varese) o di riaprirla (Treviso), così al 35' arriva un timeout per ricaricare le pile a entrambe. Incomprensibili, in un momento di carestia, i tentativi falliti di alley hoop dalle due parti; ci pensa **il solito Smith a rompere la serie di errori** con un canestro più fallo (Kangur, il quarto) del 70-63. **A un passo dallo psicodramma** collettivo (non segna nessuno per diversi minuti) il ferro aiuta la Cimberio beffando la tripla di Smith, che poi manda in lunetta Slay il quale muove finalmente quota 70. Brunner ci prova, segna il gancio ma poi sbatte sulla difesa di Kangur e fallisce la tripla dopo un errore di Righetti; **l'estone svetta a rimbalzo**. E' la resa per gli ospiti, concretizzata dalla schiacciata di Slay: la tripla di Smith serve solo per arrotondare il 74-68 conclusivo, arrivato con il

sottofondo di un **sospirone di sollievo** che accomuna i 3.700 di Masnago. L'incantesimo negativo, forse, si è rotto davvero.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it